Comune di Sant'Elia Fiumerapido
(Provincia di Frosinone)

VERBALE DI DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 185 DEL 19/10/2026

OGGETTO: PROGETTO DI INSERIMENTO RISOCIALIZZANTE (P.I.R.) QUALE MISURA DI INCLUSIONE SOCIALE E CONTRASTO ALLA MARGINALITÀ. UTILIZZO FONDI DELLA QUOTA DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF.

L'anno **2026** il giorno **19** del mese di **Ottobre** alle ore 12.58 nella sala delle adunanze sono stati convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Nominativo		Presente
Dott. Fabio Violi	Sindaco	SI
Monia Miele	Assessore Delegato	SI
Annalisa Fionda	Assessore	NO
Simone Caringi	Assessore	SI
Roberto Rotondo	Assessore	SI

Partecipa il Segretario Comunale, Anna Parisi.

Essendo legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sindaco, Dott. Fabio Violi.

Proposta n. 224 del 18/10/2026

OGGETTO: PROGETTO DI INSERIMENTO RISOCIALIZZANTE (P.I.R.) QUALE MISURA DI INCLUSIONE SOCIALE E CONTRASTO ALLA MARGINALITÀ. UTILIZZO FONDI DELLA QUOTA DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF.

LA GIUNTA COMUNALE

Rilevato che:

- In sede di dichiarazione dei redditi è riconosciuta al contribuente la facoltà di destinare una quota, pari al cinque per mille, della propria IRPEF a sostegno delle attività sociali svolte dal comune di residenza dello stesso contribuente.
- Questa facoltà è stata riconosciuta una prima volta, a titolo sperimentale, in sede di dichiarazione dei redditi 2006, per il periodo d'imposta 2005, con la legge 23 dicembre 2005 n. 266 (finanziaria 2006).
- Successivamente, a partire dalla dichiarazione dei redditi 2009, riferita al periodo d'imposta 2008, la possibilità di devolvere il cinque per mille al finanziamento di attività sociali svolte dal comune, è stata riproposta annualmente, con apposita disposizione normativa. Con l'art. 1, comma 154 della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015) il beneficio è stato reso permanente, a partire dall'esercizio finanziario 2015, con riferimento alle dichiarazioni dei redditi dell'annualità precedente. L'art. 3 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 111 ha ulteriormente confermato a regime tali disposizioni.
- Le modalità di riparto e corresponsione delle somme in oggetto e di rendicontazione da parte dei Comuni beneficiari sono contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di data 23 aprile 2010, così come modificato dal D.P.C.M. 7 luglio 2016, tuttora applicabili ai sensi dello stesso comma 154 della legge 190/2014. In base all'art. 8 del decreto i contribuenti effettuano la scelta di destinazione del 5 per mille della loro imposta sul reddito delle persone fisiche, relativa a ciascun periodo di imposta, utilizzando il modello integrativo CUD, il modello 730, ovvero il modello Unico Persone Fisiche. Il successivo art. 11 disciplina la corresponsione effettiva delle somme: l'Agenzia delle entrate, sulla base delle scelte operate dai contribuenti per il relativo periodo d'imposta e tenuto conto degli incassi dell'imposta sul reddito delle persone fisiche relativa al medesimo periodo d'imposta, trasmette i dati al Ministero dell'Economia e delle Finanze e, per quanto riguarda le somme spettanti ai comuni, al Ministero dell'Interno, competente all'assegnazione degli importi spettanti alle amministrazioni comunali. L'art. 12 dispone invece a carico dei soggetti destinatari delle somme l'obbligo di rendicontazione.

Preso atto che i comuni destinatari di contributi di importo inferiore a 20.000,00 euro dovranno conservare ai propri atti per 10 anni e renderla disponibile per essere presentata su richiesta di questa amministrazione oppure di altre amministrazioni competenti ad espletare controlli ispettivi.

Dato atto che il gettito di spettanza comunale deve esser utilizzato, per vincolo di destinazione normativo, in attività di tipo sociale/culturale svolte dal Comune stesso;

Proposta n. 224 del 18/10/2026

Visto Articolo 16, comma 1 del D.P.C.M. 23 luglio 2020 (che ha sostituito e aggiornato il vecchio D.P.C.M. 23 aprile 2010), integrato dalle specifiche Linee Guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali emanate con il Decreto Direttoriale n. 488 del 22 settembre 2021 e confermate dal successivo Decreto Direttoriale n. 396 del 13 dicembre 2022.

Dato atto che la predetta norma permette di posticipare l'utilizzo e la rendicontazione finale delle somme a precise condizioni tecniche.

Visto il Rendiconto approvato per l'anno 2025 con D.C.C. n. 3 del 22.04.2026 con il quale sono state individuate le somme accantonate in A.A. per le finalità di cui al D.P.C.M. 23 luglio 2020 (che ha sostituito e aggiornato il vecchio D.P.C.M. 23 aprile 2010), integrato dalle specifiche Linee Guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali emanate con il Decreto Direttoriale n. 488 del 22 settembre 2021 e confermate dal successivo Decreto Direttoriale n. 396 del 13 dicembre 2022;

Dato atto che l'importo accantonato nel 2025 per la realizzazione di progetti pluriennali da rendicontare nell'anno di utilizzazione è pari a € 855,49;

EVIDENZIATO che l'Amministrazione Comunale intende destinare le risorse finanziarie derivanti dalla quota del **5 per mille dell'IRPEF** così accantonata, per il finanziamento delle attività sociali e culturali dirette al sostegno e supporto di iniziative in favore degli anziani e dei minori e progetti volti a favorire la riduzione della marginalità sociale;

RICHIAMATI i principi contenuti nel sistema nazionale di contrasto alla povertà e di inclusione sociale, che individuano nella valutazione multidimensionale e nel progetto personalizzato gli strumenti fondamentali per la presa in carico delle persone in condizioni di fragilità;

VISTA la Legge 8 novembre 2000, n. 328, recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", che riconosce ai Comuni la titolarità delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali e promuove la predisposizione di progetti personalizzati finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia della persona e al superamento delle condizioni di disagio;

VISTA la Legge Regionale della Regione Lazio 10 agosto 2016, n. 11, recante "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio", che disciplina il sistema regionale dei servizi sociali, promuovendo interventi diretti a garantire pari opportunità, inclusione sociale, autonomia personale, prevenzione e contrasto delle condizioni di marginalità ed esclusione sociale, nonché la realizzazione di progetti personalizzati finalizzati alla promozione dell'autonomia della persona, alla valorizzazione delle capacità individuali e al contrasto della povertà e dell'esclusione sociale;

CONSIDERATO che il Progetto di Inserimento Risocializzante (P.I.R.) costituisce uno strumento di attuazione del progetto personalizzato predisposto dal Servizio Sociale Professionale, coerente con i Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS) in materia di presa in carico, valutazione multidimensionale e inclusione sociale, previsti dalla normativa nazionale e regionale, nonché con gli indirizzi del vigente Piano Sociale di Zona del Distretto Socio-Sanitario FRD, il quale prevede, tra gli interventi di inclusione sociale e contrasto alla marginalità, l'attivazione di percorsi personalizzati di inserimento risocializzante in favore di persone in condizione di fragilità sociale;

Proposta n. 224 del 18/10/2026

CONSIDERATO che, il Progetto di Inserimento Risocializzante (P.I.R.) costituisce uno strumento di natura socio-assistenziale finalizzato alla promozione dell'inclusione sociale, al recupero delle autonomie personali, allo sviluppo delle competenze relazionali, al rafforzamento dell'autostima e della partecipazione attiva alla vita della comunità;

DATO ATTO che il Servizio Sociale Professionale ha provveduto alla presa in carico dei beneficiari, come da documentazione acquisita al Protocollo dell'Ente N. 7997-10.07.2026, procedendo alla valutazione multidimensionale della situazione personale, familiare, sociale ed economica, dalla quale è emersa una condizione di particolare fragilità sociale tale da rendere necessario l'avvio di un percorso personalizzato di inclusione sociale e risocializzazione;

DATO ATTO che, sulla base delle valutazioni dei Servizi Sociali dell'Ente, si è dato avvio al progetto di Inserimento e Risocializzante, in base al quale sono state impiegate n. 2 (due) unità per un periodo complessivo di mesi 3 (tre), con contestuale assunzione di apposito impegno di spesa pari a € 450,00 oltre IVA mensile, per ciascuna unità;

DATO ATTO che, al termine delle attività legate al progetto, alla luce degli elementi emersi nel corso della presa in carico e della valutazione multidimensionale effettuata, l'Ufficio Servizi Sociali ritiene che il Progetto di Inserimento e Risocializzante rappresenti lo strumento maggiormente idoneo al perseguimento degli obiettivi di inclusione sociale, recupero dell'autonomia personale, valorizzazione delle capacità individuali, partecipazione attiva alla vita della comunità e prevenzione di ulteriori condizioni di marginalità;

CONSIDERATO che la valutazione in itinere ha evidenziato la necessità di potenziare il percorso risocializzante prevedendo un incremento del monte ore complessivo del valore di € 580,00 per n. 1 unità, al fine di raggiungere pienamente gli obiettivi di autonomia prefissati;

ATTESO che questa Amministrazione, nell'ambito degli obiettivi sopra individuati, intende finanziare la a prosecuzione del progetto in parola, destinando a tale scopo la quota del 5xmille del gettito spettante per il 2025 (anno d'imposta 2024) di € 555,49, incrementando tale quota residuale rispetto all'importo complessivo derivante dal 5xmille 2025, con una quota comunale di € 24,51;

VISTI:

- Il D.Lgs. n. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali - TUEL) ed in particolare l'art. 48;
- Lo Statuto Comunale vigente;
- Il Regolamento comunale per la concessione di contributi a soggetti pubblici e privati;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione i pareri favorevoli di regolarità tecnica espressi dai responsabili dei servizi competenti, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Con voto unanime e palese, espresso nelle forme di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE, la prosecuzione del Progetto di Inserimento e Risocializzante avviato dall'Ente, in quanto ritenuto strumento maggiormente idoneo al perseguimento degli obiettivi di inclusione sociale, recupero dell'autonomia personale, valorizzazione delle capacità individuali, partecipazione attiva alla vita della comunità e prevenzione di ulteriori condizioni di marginalità;

Proposta n. 224 del 18/10/2026

DI APPROVARE il potenziamento del percorso di risocializzante prevedendo un incremento del monte ore complessivo del valore di € 580,00 per n. 1 unità;

DI STABILIRE che la spesa complessiva autorizzata verrà finanziata con la quota del 5xmille del gettito spettante per il 2025 (anno d'imposta 2024) di € 555,49, incrementando tale quota residuale rispetto all'importo complessivo derivante dal 5xmille 2025, con una quota comunale di € 24,51;

DI DEMANDARE al Responsabile del Servizio Sociale l'adozione dei successivi atti gestionali necessari per la liquidazione del contributo, subordinata alla presentazione, da parte dell'Associazione beneficiaria, di idonea relazione sull'attività svolta e rendicontazione delle spese sostenute.

DI DICHIARARE il presente atto **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Pareri

COMUNE DI SANT'ELIA FIUMERAPIDO

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2026 / 224**

Ufficio Proponente: **Servizi Sociali**

Oggetto: **PROGETTO DI INSERIMENTO RISOCIALIZZANTE (P.I.R.) QUALE MISURA DI INCLUSIONE SOCIALE E CONTRASTO ALLA MARGINALITÀ. UTILIZZO FONDI DELLA QUOTA DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Servizi Sociali)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 18/10/2026

Il Responsabile di Settore

Dott.ssa Alba Olandesi

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 18/10/2026

Responsabile del Servizio Finanziario

Dott.ssa Alba Olandesi

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL SINDACO	IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. FABIO VIOLI	ANNA PARISI

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del

Comune di Sant'Elia Fiumerapido. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

FABIO VIOLI in data 05/11/2026
Anna Parisi in data 05/11/2026